

VERBALE n. 119 - GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO "SAPIENZA" UNIVERSITA' DI ROMA

Il giorno 20/11/2009 alle ore 9,30 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso l'Aula del Senato accademico (primo piano del Rettorato) con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale della seduta del 28/10/2009.
3. Parere sull'istituzione del Centro di Servizio della Sapienza "Medialab-Mediateca delle scienze umanistiche".
4. Richiesta di parere sulla proposta di integrazione (accorpamento) del Dipartimento di Scienze della gestione d'impresa con il Dipartimento per le tecnologie, le risorse e lo sviluppo
5. Preparazione seduta del Collegio del 23/11/2009;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori componenti la Giunta: Giorgio ALLEVA, Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Giorgio GRAZIANI, Giancarlo RUOCCO, Guido VALESINI.

Assente giustificata la professoressa Maria Antonietta VISCEGLIA.

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

La seduta si apre alle ore 9,40.

1. Comunicazioni

Il PRESIDENTE, dopo aver salutato la Giunta, comunica che il SA nella seduta del 17/11/2009 ha approvato una delibera riguardante "L'art.2 legge n.1/2009: obiettivi, ricerca e didattica-Adeguamento dello statuto e determinazioni conseguenti" e invita i componenti della Giunta a lavorare su questo argomento per poterne poi discutere nel successivo Collegio.

2. Approvazione verbale della seduta del 28/10/2009.

Il Presidente pone in votazione il verbale della seduta del 28/10/2009.

La Giunta approva all'unanimità.

3. Parere sull'istituzione del Centro di Servizio della Sapienza "Medialab-Mediateca delle scienze umanistiche"

DOCCI legge una comunicazione della prof. Visceglia

Caro Presidente, nel giustificarmi per l'assenza alla riunione del 20, dovuta a motivi di salute, vorrei esprimere la mia opinione sul punto all'odg relativo a Medialab.

Si tratta, a mio parere, di un progetto ambizioso e articolato, scientificamente proficuo la cui rilevanza e necessità è tanto più evidente alla luce delle profonde trasformazioni che investono l'area umanistica nei modi di produzione del sapere. Perciò credo che possa interessare anche altri Dipartimenti che fino ad ora non hanno avuto l'occasione di discutere e deliberare sulla proposta. Gli obiettivi del centro richiedono la presenza di personale stabile e questo lo cataloga come centro di servizio, ma l'autofinanziamento prevede la sua presenza sul mercato della ricerca. Questa duplice fisionomia non costituisce una contraddizione, ma qualifica il centro stesso soprattutto nel momento in cui si ridiscutono gli assetti tradizionali (Facoltà, Dipartimenti, Centri).

Se possibile chiederei di dare lettura della lettera e di inserirla a verbale.

DOCCI parla delle differenze tra Centri di ricerca e Centri di servizio che finiscono comunque per incidere sulla vita dei dipartimenti anche se non viene attribuito loro un finanziamento. Il Presidente ritiene che il nuovo centro non si possa definire centro di servizi, ma che per alcune caratteristiche sia piuttosto assimilabile ad un centro di ricerca. Egli, inoltre, fa notare che nella seduta del SA del 17/11/2009 si è anche parlato dell'opportunità di riformulare i Centri di Ricerca o di Servizio interdipartimentali in numero limitato e comunque finalizzati alla interdisciplinarietà. Come il Collegio sta accogliendo favorevolmente l'idea di accorpare i dipartimenti, così ritiene che vada segnalata al Rettore l'esigenza di un'analoga operazione di razionalizzazione dei centri.

I componenti la Giunta discutono dell'argomento e fanno le loro osservazioni

Al termine viene concordato il testo della seguente delibera che il Presidente legge e sottopone a votazione:

LA GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR 16 novembre 1999;

VISTO il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento – emanato con DR n. 334 del 8/6/2007 - ed in particolare il combinato disposto dell'art. 3 comma 1 lettera e) e dell'art.5 comma 2 lettera a);

VISTA la nota n. 176/09 del 29/10/2009 inviata dalla Ripartizione V con la quale si trasmette per l'esame da parte del Collegio dei Direttori la documentazione relativa alla proposta di istituzione del Centro di Servizio della Sapienza "Medialab-Mediateca delle scienze umanistiche";

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito

esprime il seguente parere

la proposta di istituzione del Centro di Servizio della Sapienza "Medialab-Mediateca delle scienze umanistiche" presenta un progetto di sicuro interesse scientifico e culturale.

Tuttavia la Giunta, pur ampiamente favorevole al progetto scientifico, rileva che, come centro di servizi risulta carente, mancando una previsione di organico di personale ATAB, indispensabile per far funzionare un centro con queste caratteristiche. esso per evitare il blocco delle attività dovrebbe essere garantito dalle strutture proponenti (Dipartimenti).

Inoltre, così come esso è strutturato e come emerge dalla documentazione presentata, il Centro prevede anche un'attività che si configura come attività di ricerca conto terzi e di formazione di secondo livello(ad es. organizzazione di corsi, supporto a programmi di ricerca etc.). Si rileva altresì che vengono elencati un nutrito numero di docenti proponenti che aderiscono al progetto, tutto ciò sarebbe logico se si trattasse di un centro di ricerca mentre non risulta coerente con un centro di servizi. La Giunta rileva inoltre che, qualora il progetto venga approvato come centro di servizi, tenuto conto dell'attuale meccanismo di riparto dei fondi di dotazione ordinaria, il suo finanziamento da parte dell'amministrazione centrale comporterebbe, ove questo centro dovesse aggiungersi agli altri centri di servizi già esistenti, un'importante sottrazione di risorse alle altre strutture di Sapienza Facoltà e Dipartimenti.

La Giunta ritiene infine che, in considerazione della tipologia e dell'articolazione del progetto, il Centro "Medialab-Mediateca delle scienze umanistiche" potrebbe più coerentemente al progetto presentato configurarsi come Centro di ricerca, che potrebbe essere successivamente trasformato in centro di servizi, laddove si dimostri che l'attività di servizio è prevalente su quella di ricerca e che vi sia una disponibilità di risorse umane ed economiche che le strutture partecipanti al progetto assicurino fin da ora al centro.

La Giunta con l'occasione

propone al Magnifico Rettore

che, tenuto conto della riorganizzazione futura di Sapienza e del dibattito che si è svolto di recente in Senato Accademico, si proceda, analogamente a quanto previsto per i dipartimenti e le Facoltà, a riconsiderare *ab imis* il sistema dei centri di ricerca per i quali è quanto mai opportuno, tenuto conto del loro elevatissimo numero, prevedere un'analogha operazione di razionalizzazione.

Letto, approvato all'unanimità e sottoscritto seduta stante nella sola parte dispositiva.

4. Richiesta di parere sulla proposta di integrazione (accorpamento) del Dipartimento di Scienze della gestione d'impresa con il Dipartimento per le tecnologie, le risorse e lo sviluppo

DOCCI affronta il punto n. 4 dell'odg e commenta positivamente il progetto, rilevando che la confluenza dei due dipartimenti è coerente sia con i SSD che con la politica attuata negli ultimi tempi che prevede la riagggregazione di dipartimenti di piccole dimensioni. Segue una breve

discussione tra Alleva, Valesini, Docci, Biagioni e Ruocco al termine della quale DOCCI dà lettura della seguente delibera.

LA GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR 16 novembre 1999;

VISTO il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento – emanato con DR n. 334 del 8/6/2007 - ed in particolare il combinato disposto dell'art. 3 comma 1 lettera e) e dell'art.5 comma 2 lettera a);

VISTA la deliberazione n.81/07 assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 2/10/2007;

VISTA la deliberazione assunta dal Collegio dei Direttori di Dipartimento in data 16/10/2007 con la quale si delegava la Giunta ad esprimere in sua vece il parere in merito alla disattivazione e/o riorganizzazione delle strutture dipartimentali;

VISTA la nota prot. CDD 1110 del 18/11/2009 inviata dalla Ripartizione V;

RITENUTO che sia opportuno procedere ad una razionalizzazione delle strutture dipartimentali;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito

esprime parere favorevole

all'ipotesi che prevede la confluenza del Dipartimento di Scienze della gestione d'impresa nel Dipartimento per le tecnologie, le risorse e lo sviluppo con contestuale disattivazione del Dipartimento di Scienze della gestione d'impresa, tenuto conto che essa si muove nelle linee fin qui tracciate dal Collegio.

Letto, approvato all'unanimità e sottoscritto seduta stante nella sola parte dispositiva.

5. Preparazione seduta del Collegio del 23/11/2009;

DOCCI affronta le problematiche di cui si dovrà parlare nel prossimo Collegio sul nuovo assetto dell'Università e comunica che ha preparato degli appunti di lavoro, come contributo di ragionamento, su ruolo e competenze dei dipartimenti, delle facoltà e dei corsi di laurea e invita la Giunta a integrare ed a proporre alternative e contributi di riflessione.

Si apre uno scambio di vedute sul nuovo assetto tra i componenti la Giunta e tutti concordano sui alcuni punti che sono: ruolo centrale dei dipartimenti, ampio dibattito, condivisione, regole certe.

6. Varie ed eventuali.

ALLEVA, anche nella veste di Presidente del NVF di Economia, esprime perplessità sui criteri adottati dagli organi di governo sulla destinazione dell'accantonamento del 5%, del fondo di dotazione ordinaria. In particolare in relazione alla mancata considerazione della dimensione pro capite dei finanziamenti per ricerca scientifica (complessivi o della sola componente derivante da fonte esterna) e alle modalità di utilizzo dell'inserimento delle pubblicazioni nel sistema Saperi. Considerata la necessità di introdurre criteri di premialità, esprime sorpresa che siano stati considerati positivamente dipartimenti nei quali fino a un terzo dei propri afferenti non avessero inserito alcuna pubblicazione nel sistema SAPERI. Ritiene che sarebbe stato opportuno considerare una soglia minima di conferimento ben più alta del 66,6%.

DOCCI comunica che vuole proporre al Rettore di discutere l'argomento con la Giunta.

BIAGIONI interviene ricordando che i dati utilizzati per la costruzione dell'indicatore basato sui finanziamenti sono gli stessi utilizzati dal Collegio per l'attribuzione dei fondi di dotazione ordinaria, in questo modo i Dipartimenti sono stati, in un certo senso, valutati due volte per lo stesso indicatore. Peraltro, nel momento in cui tali dati sono stati utilizzati per ulteriori valutazioni, non è stato attentamente valutato che nella costruzione di alcuni parametri utilizzati dal Collegio sono ricomprese diverse voci di bilancio. Ritiene che si potrebbe ripensare all'algoritmo e proporre al Rettore di utilizzare, casomai, parametri modificati secondo le esigenze di valutazione sopraggiunte di recente e gestiti dal Collegio.

RUOCCO informa che sta sviluppando un accordo fra Sapienza e l'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia) di Genova e ritiene che sia importante rendere partecipi tutti direttori.

La seduta è tolta alle ore 11,50

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Mario Docci